

EMILIA-ROMAGNA

Procedure più semplici per rinnovare il “patentino”

FLORIANO MAZZINI
 Servizio Fitosanitario,
 Regione Emilia-Romagna
SUSI REALTI
 Servizio Formazione
 Professionale,
 Regione Emilia-Romagna

La Giunta regionale ha recentemente approvato le nuove “Disposizioni per la formazione, per il rilascio e il rinnovo dell’abilitazione alla vendita e dell’autorizzazione all’acquisto di prodotti fitosanitari in agricoltura” (delibera n. 1120/2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 149 del 26 agosto 2008).

Il provvedimento aggiorna ed integra i criteri precedentemente fissati e, nel contempo, introduce alcune importanti semplificazioni. Si tratta di semplificazioni che coinvolgono un’utenza caratterizzata prevalentemente da due figure professionali: il “commerciante” di prodotti fitosanitari (addetto alle vendite, tecnico, ecc..) e l’utilizzatore (agricoltore, lavoratore agricolo, tecnico, operatore del verde pubblico, ecc..). Entrambe le figure - per vendere, nel primo caso, e per acquistare ed utilizzare, nel secondo - devono possedere una specifica autorizzazione.

Il primo rilascio ed i successivi rinnovi periodici (ogni 5 anni) di queste autorizzazioni sono legati alla partecipazione a specifici corsi di formazione e di aggiornamento regolamentati dalla Regione.



Foto Consorzio fitosanitario di Reggio Emilia

Approvate dalla Giunta regionale alcune modifiche alle norme per l’abilitazione all’acquisto ed impiego dei prodotti fitosanitari. Più attenzione alla formazione.

Oltre agli addetti alla vendita, sono più di 34.000 gli utilizzatori di prodotti fitosanitari in Emilia-Romagna ad essere interessati dalle nuove disposizioni. Vediamo che cosa cambia, in particolare per gli utilizzatori.

COSA CAMBIA

Le principali novità introdotte dalle disposizioni approvate dalla Giunta regionale riguardano:

- il **rinnovo** del “patentino”: al posto del tradizionale esame ci sarà una “valutazione finale di apprendimento”. La valutazione sarà effettuata dagli Enti formatori all’interno di un corso di aggiornamento. In precedenza l’esame veniva condotto da apposite commissioni istituite dalle Amministrazioni provinciali. Oltre a semplificare le procedure, si è ritenuto in questo modo di sottolineare l’importanza della formazione ed in particolare dell’aggiornamento rispetto alla periodica reiterazione dell’esame. L’esame verrà quindi sostenuto soltanto la prima volta che l’utente chiederà il rilascio del patentino;
- la **durata** dei corsi obbligatori ai fini del rilascio del patentino dovrà essere di almeno 18 ore (in precedenza erano 15). Resta invariata la durata dei corsi obbligatori per il rinnovo, che deve essere almeno di 9 ore. L’obbligo di frequenza è fissato in una percentuale non inferiore al 90% del monte ore complessivo;
- le **attività formative**, che saranno realizzate a partire dal prossimo periodo autunno-invernale, dovranno privilegiare una metodologia attiva. L’eventuale ricorso alla formazione a distanza (FAD/E-learning) dovrà tener conto di particolari condizioni attuative;
- la definizione di specifici **requisiti** che debbono

- possedere gli Enti formatori;
- l'**attestazione** relativa alla partecipazione al corso di aggiornamento ed il superamento della verifica di apprendimento sarà inviata dall'Ente formatore alla Provincia, che provvederà successivamente a rinnovare il patentino.

Dall'obbligo di frequentare i corsi (di formazione e di aggiornamento) e di sostenere l'esame sono esentati i laureati in scienze agrarie, i periti agrari e gli agrotecnici. I laureati in chimica, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, scienze biologiche e farmacia, nonché i diplomati in farmacia ed i periti chimici, sono esentati solamente dall'obbligo di partecipare ai corsi. I possessori di tali titoli di studio restano quindi assoggettati all'esame previsto dal Dpr n. 290/2001, che sarà organizzato a cura delle Amministrazioni provinciali.

GLI OBIETTIVI

Le semplificazioni e le nuove disposizioni previste dalla delibera regionale consentiranno di ottenere alcuni importanti risultati:

- omogeneità nella progettazione e nella realizzazione delle attività formative nelle diverse realtà provinciali. Tale aspetto permetterà di uniformare l'offerta formativa anche dal punto di vista dei costi per l'utente;

- finalizzare maggiormente le attività formative propedeutiche al rinnovo del patentino, anche attraverso una differenziazione che tenga conto delle diverse realtà territoriali;
- semplificare le procedure sia per l'utenza, sia per la pubblica Amministrazione al momento del rinnovo dei patentini. L'utente effettuerà infatti la verifica finale di apprendimento all'interno del percorso formativo, riducendo gli spostamenti ed i tempi necessari per ottenere il rinnovo del patentino. Le procedure a carico delle autorità competenti risulteranno più snelle, in quanto non dovranno più essere istituite le specifiche commissioni per eseguire la valutazione propedeutica al rinnovo del patentino.

Alla luce delle tante novità tecniche e normative che hanno interessato il settore dei prodotti fitosanitari, in questi ultimi anni è stato aggiornato anche il materiale didattico a supporto dell'attività formativa. La nuova guida, curata dalla società Dinamica, è stata arricchita di contenuti e la sua dimensione e complessità non ci consentono più di renderla disponibile anche attraverso questa rivista. In questa prima fase sarà pertanto consultabile sul sito www.ermesagricoltura.it, alla voce "Difesa fitosanitaria", e sarà resa disponibile agli utenti dagli Enti formatori. ■